

RICRE-AZIONE

SETTORE	SEDE	N. VOLONTARI	ORE SETTIMANALI	GIORNI DI SERVIZI LAVORATIVI	DESTINATARI
ASSISTENZA – AREE INTERVENTO: ANZIANI;	MANNI	2	30	5	<p>Destinatari: L'intervento è rivolto agli ospiti della Casa di Riposo Comunale del Comune di Rieti affetti da varie forme di demenza (Alzheimer, Demenze Frontali, Demenze Vascolari, Demenze associate a malattia di Parkinson).</p> <p>Beneficiari Diretti: saranno i 14 ospiti della struttura, di cui 5 maschi e 5 femmine sono affette da varie forme di demenza e altri 4 tra uomini e donne presentano sintomi di tipo dementigeno.</p> <p>Beneficiari indiretti: Le famiglie degli anziani, il Comune di Rieti e la rete delle istituzioni che offrono servizi.</p>

OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo dell'intervento è favorire:

1. il recupero delle abilità cognitive di base (memoria, attenzione, percezione) attraverso sessioni di stimolazione cognitiva di gruppo (e individuale se necessario);
2. il recupero e mantenimento di un adeguato tono dell'umore attraverso interventi di musicoterapia.

Gli approcci terapeutici che utilizzano la musica sono volti ad integrare funzioni cognitive, affettive, fisiche ed interpersonali, utilizzando tecniche attive e ricettive. Durante le sedute i pazienti cantano canzoni popolari, ascoltano musica dal vivo e/o registrata, danzano liberamente o vengono coinvolti in danze popolari molto semplici, accompagnano con strumenti a percussione brani musicali o canzoni. In particolare si registrano modificazioni significative della sfera emotiva e dell'umore della persona, che vive la seduta come momento di divertimento, di soddisfazione e di benessere.

ATTIVITA'	<i>Attività previste per i giovani del SCN</i>
AZIONE 1 – Fase di valutazione della condizione del paziente	
<p>1.1 Somministrazione di test per misurare la loro autonomia nelle attività quotidiane e nelle attività strumentali.</p> <p>1.2 Valutazione dei test e quindi delle funzioni cognitive e dello stato affettivo-emotivo al clinico che segue i pazienti al fine di progettare interventi di stimolazione cognitiva su specifici ambiti.</p> <p>1.3 Preparazione e Misurazione pre e post intervento attraverso degli strumenti specifici (misura dell'autonomia nella cura personale e nel rapporto con l'ambiente (Misura delle attività di base della vita quotidiana (BADL) e Misura delle attività strumentali della vita quotidiana (IADL));</p> <p>1.4 Preparazione e Misurazione delle funzioni cognitive di base (mini-mental state examination MMSE).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento esperti - Collaborazione e coordinamento attività con gli psicologi. - Attuazione delle fasi preparatorie che riguardano la somministrazione dei test

1.5 Preparazione e Misurazione della motricità, degli aspetti cognitivi e emotivi legati alla partecipazione alle sessioni di musicoterapia (SVAM Scala di Valutazione per la Misurazione delle Reazioni all'Attività Musicale).	
AZIONE 2 Intervento musicoterapico	
<p>2.1 Proporre alcuni test di ascolto, ovvero una serie di brani utili a capire quali sono le preferenze musicali dei pazienti.</p> <p>2.2 Selezione di una sequenza di brani da utilizzare nelle sedute</p> <p>2.3 Organizzazione e realizzazione delle 20 sedute previste per ogni ciclo (sono contemplati 2 cicli al termine di ognuno verrà effettuata una valutazione).</p> <p>2.4 Articolazione della seduta secondo alcuni criteri (6 momenti: canzone di Benvenuto; Esplorazione degli strumenti del suono e delle sue caratteristiche; inserimento di semplici strumenti musicali (es. maracas e tamburelli) che verranno dati ai pazienti che saranno invitati a seguire il ritmo della canzone questo permetterà di esercitare anche le funzioni motorie.; Prove di canto; Ricerca del repertorio mnemonico individuale; Musica e movimenti il conduttore del gruppo chiederà agli ospiti di eseguire semplici movimenti delle braccia e delle gambe per la stimolazione delle funzioni motorie e di coordinamento; Canzone di arrivederci.</p> <p>2.5 Filmare le sedute con telecamera fissa</p>	<p>-Ricerca materiale per la strutturazione dei moduli formativi e reperimento materiale</p> <p>- Individuazione delle strategie comunicative e dei passaggi fondamentali alla comunicazione del progetto</p> <p>- Calendarizzazione e organizzazione insieme agli esperti delle 20 sedute previste.</p> <p>- Reperimento dei materiali specifici (strumenti, cd musicali e altro)</p> <p>- Filmare le sedute con la telecamera</p>
Azione 3 – Realizzazione di attività cognitive di stimolazione	
<p>AZIONE 3:</p> <p>3.1 Realizzazione delle attività di stimolazione cognitiva attraverso strumenti sperimentati e validati in ambito nazionale e internazionale di semplice somministrazione.</p> <p>3.2 Programmazione di una batteria di esercizi da somministrare agli ospiti tre volte a settimana, in relazione alle loro esigenze e ai loro bisogni.</p> <p>3.3 Organizzazione di sessioni sulla stimolazione delle funzioni cognitive di base essenziali per l'orientamento spazio-temporale e relazionale. Le schede saranno individuali e verranno aggiornate ogni mese sulla base dei successi e delle difficoltà riscontrate dagli ospiti.</p> <p>3.4 Elaborazione di un report finale</p> <p>3.5 Organizzazione di un piccolo spettacolo musicale per il coinvolgimento di tutti gli ospiti della struttura.</p>	<p>- Aggiornamento schede individuali dei pazienti</p> <p>-realizzazione attività di stimolazione</p> <p>-Redazione di un report finale</p> <p>- Organizzazione e messa in scena di un piccolo spettacolo con i pazienti</p>

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ Obbligo di riservatezza sui documenti e i dati visionati; in particolare è necessario osservare gli obblighi previsti dalla D.Lgs 196/03 sulla Privacy in merito al trattamento dei dati personali e dei dati sensibili. ▪ Obbligo di seguire le indicazioni dell'operatore locale di progetto e dei responsabili o referenti dei servizi. ▪ E' richiesta la disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro su diverse fasce orarie; alla partecipazione a gite e visite guidate organizzate a favore degli utenti delle sedi; impegno nei giorni festivi se necessario; buona capacità di relazionarsi con le diverse tipologie di utenti delle strutture, ivi comprese le fasce deboli o disagiate. |
|---|

Tirocini riconosciuti :

Convenzione con l'Istituto Istruzione Superiore Luigi Di Savoia

Riconoscimento del tirocinio formativo agli studenti che prestano servizio civile, secondo lo schema seguente:

- Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** “Tecnico Assistente Accompagnatore per fasce sociali in situazione di bisogno”: 120 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Tecnico Servizi Sociali** “Assistente Animatore con funzioni Socio-Educative per l’infanzia” 120 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Turistico** “Tecnico della gestione delle strutture alberghiere e extralberghiere”: 50 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Turistico** “Tecnico della promozione del territorio” 50 ore di tirocinio riconosciute;
- Indirizzo **Aziendale** “Tecnico della Contabilità di magazzino e della Logistica”: 30 ore di tirocinio riconosciute.